



IL PROGETTO SCIP

E I NUOVI ADEMPIMENTI IN AMBITO WFD/REACH

IN VIGORE DA GENNAIO 2021

A partire da gennaio 2021, ai sensi della direttiva quadro sui rifiuti (WFD), sarà istituito il database SCIP, il quale raccoglierà tutte le informazioni sugli articoli contenenti SVHC presentate appositamente all'ECHA dalle aziende che producono, importano o forniscono articoli contenenti sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate.

Nelle pagine seguenti trovate una presentazione dettagliata della banca dati SCIP, del suo funzionamento e degli obblighi che ne derivano per i produttori/importatori di articoli.

Il Centro Assistenza Ecologica si è da anni specializzato nell'affiancamento alle aziende per la corretta gestione degli adempimenti normativi in ambito REACH ed è in grado di offrire una serie di servizi di consulenza grazie ai quali è possibile valutare gli obblighi di connessi con la propria attività e attuare la strategia di gestione più efficace, finalizzata a ottenere la piena conformità della propria azienda rispetto ai requisiti imposti dal regolamento comunitario REACH.

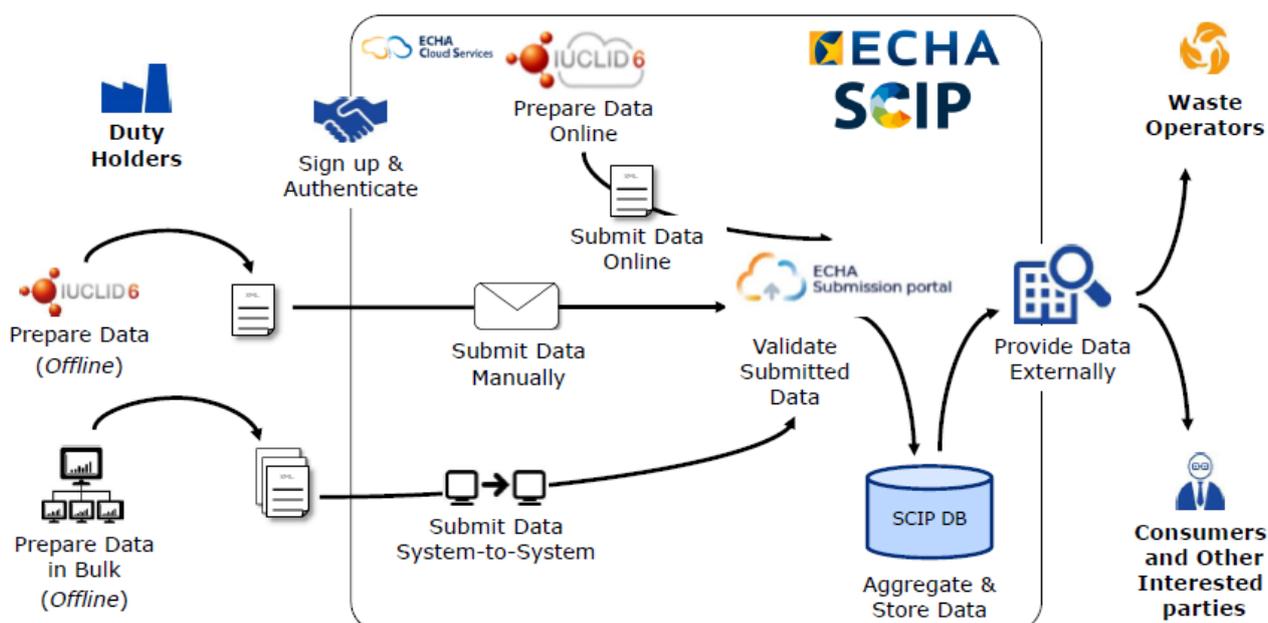
Per lo SCIP, in particolare, oltre all'assistenza per identificare i propri obblighi, è disponibile un servizio di supporto alla compilazione del database, che potrà essere diversificato a seconda delle specifiche esigenze del cliente e che consentirà all'azienda di individuare le modalità e le strategie migliori per affrontare anche questo ulteriore adempimento collegato alla direttiva quadro sui rifiuti.

SCIP – Substances of Concern In articles as such or in complex objects (Products) – è la banca dati per le informazioni sulle sostanze problematiche contenute negli **articoli** in quanto tali o negli **oggetti complessi**, istituita ai sensi della direttiva quadro sui rifiuti **WFD** (direttiva 2008/98/CE come modificata, in particolare, dalla direttiva 2018/851/UE) e che integra gli obblighi di comunicazione e notifica già previsti dall'**art. 33** del regolamento **REACH**.

Le aziende che immettono sul mercato comunitario articoli contenenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) incluse in *Candidate list* in concentrazioni superiori allo 0,1% peso/peso, devono presentare all'ECHA informazioni su tali articoli a decorrere dal **5 gennaio 2021**.



Il database SCIP garantisce che le informazioni sugli articoli contenenti determinate sostanze pericolose siano disponibili durante l'intero ciclo di vita di prodotti e materiali, anche in fase di recupero/smaltimento. Le informazioni nel database vengono quindi rese disponibili non solo agli operatori che si occupano della gestione dei rifiuti, ma anche ai consumatori finali dell'articolo.





Quali sono gli obiettivi del progetto SCIP?

La direttiva quadro sui rifiuti stabilisce misure per affrontare gli effetti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti sull'ambiente e sulla salute umana e per migliorare l'uso efficiente delle risorse essenziali per il passaggio a un'economia circolare.

Nell'ambito dell'attuazione del piano d'azione dell'UE per l'economia circolare adottato nel 2015, la direttiva quadro sui rifiuti rivista è entrata in vigore nel luglio 2018. Tale direttiva ha conferito all'ECHA il compito di sviluppare una banca dati con informazioni sugli articoli contenenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) presenti nell'elenco di sostanze candidate. A tale elenco vengono regolarmente aggiunte nuove sostanze nell'ambito del regolamento REACH.

La banca dati conterrà informazioni presentate all'ECHA dalle aziende che producono, importano o forniscono articoli contenenti sostanze incluse nell'elenco di sostanze candidate. Questi articoli possono essere prodotti nell'UE o importati da paesi esterni all'UE.

Le informazioni contenute nella banca dati aiuteranno gli operatori che si occupano di **gestione dei rifiuti a selezionare e riciclare** gli articoli contenenti sostanze estremamente preoccupanti e aiuteranno i **consumatori** a fare scelte informate e a considerare come utilizzare e smaltire al meglio tali articoli. Nel complesso, la banca dati dovrebbe contribuire alla progressiva sostituzione delle sostanze preoccupanti negli articoli e allo sviluppo di **alternative più sicure**.

La banca dati ha tre **obiettivi** principali:

- 1) ridurre la produzione di rifiuti contenenti sostanze pericolose sostenendo la sostituzione delle sostanze preoccupanti negli articoli immessi sul mercato dell'UE;
- 2) mettere a disposizione informazioni per migliorare ulteriormente le operazioni di trattamento dei rifiuti;
- 3) consentire alle autorità di monitorare l'uso di sostanze preoccupanti negli articoli e avviare azioni adeguate durante l'intero ciclo di vita degli articoli, anche nella fase di smaltimento.

La banca dati SCIP integra gli obblighi di comunicazione e notifica esistenti per le sostanze dell'elenco delle sostanze candidate negli articoli inclusi nel REACH.

A chi è rivolto?

- Fabbricanti di articoli
- Importatori di articoli da extra UE
- Distributori di articoli (tranne quando gli articoli sono forniti direttamente al consumatore finale)

Cos'è un articolo?

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Reg. 1907/06 un "articolo" è un oggetto a cui sono dati durante la produzione una forma, una superficie o un disegno particolari che ne determinano la funzione in misura maggiore della sua composizione chimica.



Come prepararsi alla notifica?

Domande-chiave per verificare se è necessario presentare una notifica SCIP:

- a. produci o immetti sul mercato UE articoli?
- b. i tuoi articoli contengono SVHC incluse in Candidate list?
- c. il contenuto in concentrazione di tali sostanze è $>0,1\%$ p/p?

Cosa serve per preparare un dossier?

- Account ECHA, comprensivo di identità legale dell'azienda, per poter accedere ai servizi in cloud di ECHA e al portale per gli invii
- Informazioni sugli articoli prodotti che contengono una o più SVHC $>0,1\%$ p/p

Quali sono le informazioni minime da indicare nello SCIP e come vengono gestite?

- Informazioni sull'**articolo**, tra cui:
 - Nome
 - Codice identificativo
 - Categoria di appartenenza
 - Produzione UE o extra UE
- Informazioni sulle **SVHC** contenute nell'articolo (che può essere un articolo semplice o il componente di un articolo complesso), tra cui:
 - Range di concentrazione
 - Categoria di materiale + categoria di miscela dove è contenuta la SVHC
- Informazioni che consentano l'**uso sicuro** dell'articolo, in particolare che ne garantiscano la corretta gestione quando viene convertito in rifiuto

Le informazioni contenute nella banca dati SCIP sono **messe a disposizione del pubblico**, in particolare dei gestori di rifiuti e dei consumatori.

ECHA garantisce la **protezione delle informazioni sensibili**, ad esempio i legami tra i soggetti della stessa catena di approvvigionamento.

Come si compila il database SCIP?

1. Preparazione di un dossier in formato IUCLID (*International Uniform Chemical Information Database*) in una delle tre modalità previste:
 - Modalità ONLINE: IUCLID cloud
 - Modalità OFFLINE: IUCLID 6 Server & Desktop
 - Modalità S2S: servizio *System-to-System* per preparare e inviare un dossier conforme al formato armonizzato IUCLID (.i6z) con gli strumenti informatici già presenti in azienda
2. Invio del dossier tramite il portale ECHA



3. Download e archiviazione del report di invio

Stato attuale del progetto

Il database SCIP, oggi in versione **prototipo**, sarà rilasciato in versione definitiva a **ottobre 2020**. Durante questo lasso di tempo chiunque ha la possibilità di familiarizzare con il sistema in tutte le sue fasi, poiché i dati inseriti non saranno effettivamente tenuti in considerazione e i dossier inviati verranno eliminati.

Al momento sono infatti disponibili due servizi IUCLID Cloud: *IUCLID Cloud Trial* e *IUCLID Cloud Service*. Entrambi hanno le stesse funzionalità, ma si rivolgono a usi diversi: il **servizio di prova** è pensato per gli utenti che desiderano acquisire familiarità con una versione di prova di IUCLID nel cloud, mentre il **servizio completo** è progettato per l'industria per preparare fascicoli da presentare all'ECHA.

Prossimi passi per l'implementazione dello SCIP

Implementazione di **nuovi approcci** per il riutilizzo dei dati presentati all'ECHA:

❖ **Referencing:**

DESTINATARI: assemblatori

COME FUNZIONA: crea una notifica SCIP di un oggetto complesso e include come informazioni dei componenti un riferimento ai dati che sono già stati inviati all'ECHA

❖ **Notifica SCIP semplificata (SSN):**

DESTINATARI: distributori che non apportano alcuna modifica a un articolo

COME FUNZIONA: il titolare del servizio presenterà una notifica che farà riferimento ai dati inviati dal suo fornitore